



Comune di
Milano

Progetti e attività per l'innovazione degli ambienti scolastici

Commissione consiliare - 13 LUGLIO 2020



I numeri delle scuole statali del primo ciclo a Milano a.s. 2019-20

- **Scuole Primarie**144 plessi con 46.249 iscritti;
- **Scuole Secondarie di I° grado**92 plessi con 29.946 iscritti;

organizzate in 75 Autonomie Scolastiche (CPIA incluso) cui sono aggregate 27 scuole statali dell'infanzia .





A) Le sfide e le strategie: il protocollo d'intesa

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 2225 del 14/12/2018 recante "Approvazione delle linee di indirizzo per la riqualificazione e il rafforzamento della rete scolastica milanese del primo ciclo" il tema dell'innovazione degli spazi scolastici è stato individuato come una delle risposte mediante le quali contrastare le dinamiche di sottoutilizzo degli edifici ed il fenomeno della segregazione scolastica. In particolare l'Amministrazione comunale ha avviato una riflessione sull'organizzazione delle aule e degli arredi scolastici, che sostenga l'innovazione didattica e rafforzi l'efficacia del sistema scolastico.

Il Comune di Milano ha deciso di svolgere un ruolo attivo in questo contesto, chiamando al confronto le istituzioni che più direttamente, per profilo istituzionale e funzioni svolte, possono offrire un rilevante contributo su questi temi

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1052 del 15/06/2018 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra il Comune di Milano, l'Ambito Territoriale di Milano - Ufficio X dell'USR per la Lombardia, Indire (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa) e Assodidattica (Associazione Italiana Fornitori e Produttori Scolastici) .

Il Protocollo ha come finalità generale l'attivazione di collaborazioni tra le parti per rispondere all'esigenza delle scuole di riconfigurare gli spazi fisici per favorire l'innovazione metodologica e la sperimentazione didattica e per offrire approcci laboratoriali e collaborativi più rispondenti alle richieste contestuali;

Il Protocollo ha come obiettivo principale l'implementazione di modelli educativi centrati sull'alunno e di metodologie didattiche che favoriscano pluralità ed efficacia dei processi d'apprendimento, grazie anche all'allestimento di nuovi spazi, con arredi ed ambienti rispondenti alle più moderne esigenze pedagogiche.



B) Il Manifesto di Milano

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 700 del 12/06/2020 è stato approvato il “Manifesto di Milano” per la promozione e lo sviluppo dell’innovazione degli ambienti di apprendimento presso le scuole del primo ciclo d’istruzione frutto del tavolo di lavoro promosso dal Protocollo d’Intesa

Il “Manifesto di Milano” sarà diffuso a breve per consegnare alla città, e a chiunque voglia farvi riferimento, principi e attività che accompagnino le Istituzioni Scolastiche nel percorso di rinnovamento degli ambienti dell’apprendimento creando spazi capaci di sostenere metodologie didattiche innovative.

Il Manifesto richiama, fra l’altro, questi principi generali

- È necessario incentivare i processi di innovazione degli ambienti dell’apprendimento come elemento centrale delle azioni a sostegno della scuola
- L’azione sugli spazi fisici è condizione essenziale dell’efficacia dei metodi
- La fruizione dinamica degli spazi scolastici agevola i processi dell’apprendimento
- L’innovazione degli ambienti dell’apprendimento per essere efficace deve nascere dal confronto fra gli attori in gioco
- Le scuole devono agevolare la sperimentazione attraverso confronto e disseminazione. La costruzione di reti territoriali dedicate può facilitare e rendere più efficace questo lavoro.
- Gli enti locali che svolgono la funzione di contractor devono avere al proprio interno competenze ed un forte senso di responsabilità su questi temi.



C) L'avviso pubblico: fondi per l'arredo innovativo

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 763 del 26/06/2020 è stata approvata l'assegnazione della spesa di € 500.000 finalizzata all'innovazione degli ambienti di apprendimento presso le scuole milanesi del primo ciclo di istruzione.

Questi fondi, finalizzati all'allestimento di nuovi spazi educativi da realizzarsi entro il 2020, saranno assegnati attraverso un avviso pubblico.

Ciascuna Autonomia Scolastica statale potrà partecipare con non più di due progetti, al fine di promuovere la più larga partecipazione.

Le Scuole dovranno presentare una relazione che illustri il progetto didattico da effettuarsi negli spazi trasformati con le concrete condizioni d'uso degli stessi e nella relazione si dovrà fare specifica menzione alla flessibilità degli spazi che ne consenta l'uso anche nell'attuale contesto d'emergenza sanitaria.

I progetti dovranno essere presentati entro la fine di settembre. Una commissione giudicherà i vincitori e inizierà a finanziare i lavori che dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre



Esempi di innovazione degli spazi dell'apprendimento

Parallelamente alle attività richiamate è proseguita la sperimentazione concreta assieme alle scuole di Milano che ha generato interventi di diversa scala in oltre 20 plessi. Di seguito alcune immagini.

